



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 4680 del 23/11/2015

Classifica: 001.19

Anno 2015

(6531881)

<i>Oggetto</i>	EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA C.D. “ART-BONUS” ART. 1, D. L. 31/05/2014 N° 83 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 29/07/2014 N° 106: INDIVIDUAZIONE BENI E ATTIVITA’ SOGGETTE, DEFINIZIONE DELLE MODALITA’ OPERATIVE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIRETTORE GENERALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Pietro Rubellini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	RUBELLINI PIETRO - DIRETTORE GENERALE

MAZMA

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO :

- che il D.L. 83/2014 (convertito in L 106/2014 “Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale della nazione e per lo sviluppo della cultura) ha introdotto, tra l’altro, nell’ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo, un credito d’imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, il c.d. “ART BONUS”;
- che in particolare, l’art. 1 comma 2 del citato D.L. introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo;
- che l’Agenzia delle Entrate ha formulato una circolare (Direzione Centrale Normativa n.24/e del 31/7/2014 – condivisa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) per fornire alcuni

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 4680 del 23/11/2015

chiarimenti interpretativi sulla nuova misura agevolativa, illustrando le modalità per effettuare le erogazioni liberali, le regole per presentare la riduzione fiscale, i soggetti abilitati ad attuare la donazione, il successivo utilizzo del credito d'imposta, gli adempimenti dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota tecnica dell'ANCI n° 218 del 23 ottobre 2014;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, pubblicato in G.U. il 25 novembre 2014, che individua all'interno della Direzione Generale Bilancio del MIBACT gli uffici competenti per l'attuazione delle indicazioni contenute nel Decreto di che trattasi;

CONSIDERATO infatti :

-che la tutela, la manutenzione, la gestione quotidiana e il sostegno al patrimonio culturale dell'Ente, rappresenta un compito che richiede, oltre alla competenza e alla professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate.

- che la progressiva riduzione delle risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione rende sempre più problematico garantire interventi di manutenzione e gestione sistematici che richiedono nella loro totalità significative disponibilità economiche, per cui, una delle risorse più efficaci da sostenere e incentivare è certamente la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini che percepiscono il patrimonio culturale come importante veicolo di integrazione riconoscendo ad esso una forte capacità di costruzione dell'identità locale;

VALUTATO PERTANTO di notevole interesse applicare i dettami delle disposizioni legislative succitate, al fine di valorizzare il patrimonio culturale della Città metropolitana, individuando gli ambiti di intervento e le modalità operative necessarie per rendere possibile ai soggetti interessati di partecipare al sostegno della cultura;

RITENUTO in via prioritaria di far convergere le erogazioni parte dei soggetti interessati ad aderire al disposto del citato art. 1 del D.L. 83/2014, sugli interventi di manutenzione, protezione e restauro degli immobili sede di istituti di istruzione superiore, di proprietà o in uso della Città metropolitana, permettendo alla comunità di essere protagonista della gestione del patrimonio culturale cittadino, ai fini della sua tutela e della trasmissione dei suoi valori a favore delle generazioni più giovani;

RITENUTO altresì di avviare le azioni di pubblicizzazione, informazione e trasparenza richieste da detta normativa, mettendo a disposizione il canale più idoneo per le donazioni e restituendo un'informazione chiara ed adeguata che spieghi dove e come sono state impiegate le donazioni ricevute;

RICHIAMATO il decreto n. 58 del 2/10/2015 del Sindaco metropolitano di attribuzione dell'incarico di Direttore generale al sottoscritto;

D I S P O N E

1) Di approvare l'iniziativa "ART BONUS", prevista dall'art 1 del D.L. 83/2014 (convertito in Legge n. 106/2014 "Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale della nazione e per lo sviluppo della cultura) che introduce un credito d'imposta a favore dei cittadini persone fisiche o giuridiche, che effettuano una erogazione liberale destinata a interventi di manutenzione, restauro, protezione di beni culturali.

2) Di individuare come luoghi di interesse a cui destinare le donazioni ricevute da privati i seguenti immobili sedi di istituti superiori di istruzione scolastica, siti nel Comune di Firenze, e di cui alla schede allegate sub A, B, C, D, E ed F :

A) Liceo Giovanni Pascoli Viale Don Minzoni 58

B) Liceo Giovanni Pascoli (succursale) via Cocchi 15

C) Liceo Dante via Puccinotti 55

D) Liceo Machiavelli Capponi – Palazzo Frescobaldi, Piazza Frescobaldi 1

E) Liceo Artistico L.B. Alberti via Magliabechi

F) Liceo Artistico Statale di Porta Romana Piazzale di Porta Romana 9

3) Di stabilire le seguenti modalità operative:

a) le azioni di pubblicità e informazione previste dalla legge saranno attuate attraverso emanazione di specifico avviso pubblico e creazione di un'apposita pagina web sul sito istituzionale della Città;

b) il soggetto erogatore potrà decidere in piena libertà a quale progetto contribuire e in che misura;

c) il pagamento dovrà riportare la seguente causale "contributo Art Bonus, Legge 106/2014"; nella causale dovrà inoltre essere fatto esplicito riferimento all'ambito di intervento prescelto secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche sull'apposita pagina web;

d) i fondi derivanti dalle erogazioni liberali verranno accantonati su appositi capitoli di bilancio definiti in funzione degli ambiti di azione;

e) i soggetti erogatori saranno ringraziati dall'Amministrazione in forma privata e pubblica e puntualmente informati tramite il portale web sulla destinazione di ogni singola erogazione nonché sulle fasi di realizzazione degli interventi.;

4) Di demandare alla Direzione *Urp e Government* la creazione di una specifica pagina, all'interno del sito web istituzionale, dedicata all'iniziativa e contenente tutte le indicazioni utili per il donante e alla Direzione *Diritto allo studio, Progetti educativi, Rete scolastica* i procedimenti e gli atti necessari per avviare la campagna di comunicazione e promozione rivolta agli organi di informazione e alla cittadinanza.

5) Di demandare alla Direzione *Servizi Finanziari* la creazione di appositi capitoli di bilancio per l'introito e la spesa delle erogazioni ricevute, mettendo a disposizione della Direzione *Urp e Government*, entro cinque giorni dall'incasso del versamento da parte del Tesoriere, le informazioni utili per l'aggiornamento della pagina web ovvero: dati identificativi del soggetto erogatore, ammontare dell'erogazione, giorno di ricevimento del bonifico da parte del Tesoriere, relativa causale;

6) Di incaricare la Direzione *Urp e Government* di aggiornare le pagine web del nostro sito con le informazioni di cui sopra e di comunicare mensilmente al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Bilancio l'ammontare delle erogazioni ricevute nel mese di riferimento;

7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di gestione aggiuntivi per l'Amministrazione .

Firenze 23/11/2015

RUBELLINI PIETRO - DIRETTORE GENERALE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”